

Norme contrattuali standard per diritti dell'arte visiva di ProLitteris

Utilizzi da parte di musei (AMS/AMAS) e indennizzo degli aventi diritti

1 Oggetto e terminologia

Queste Norme contrattuali standard (d'ora in poi «**norme**») concernono le **opere** d'arte visiva e di fotografia protette dal diritto d'autore di artiste/artisti rappresentati da ProLitteris, purché quest'ultima sia legittimata al rilascio delle relative autorizzazioni (www.prolitteris.ch; «**repertorio**»).

Queste norme si basano sulla collaborazione fra: da un lato

ProLitteris, Società svizzera dei diritti d'autore per la letteratura e l'arte visiva, Universitätstrasse 100, casella postale 205, 8024 Zurigo («ProLitteris»);

dall'altro

Associazione dei musei svizzeri (AMS), c/o Museo nazionale svizzero, casella postale, 8021 Zurigo («AMS»), e

Associazione dei Musei d'arte svizzeri (AMAS), c/o Musée d'art et d'histoire Fribourg (MAHF), Rue de Morat 12, 1700 Friburgo («AMAS»).

Le norme valgono per ProLitteris e per i musei in territorio svizzero («**musei**») che

a) siano membri dell'AMS e/o dell'AMAS¹ e

b) abbiano stipulato un «**Contratto individuale AMS/AMAS**» con ProLitteris.

I musei sono liberi di stipulare un contratto individuale AMS/AMAS. Parti contraenti di ogni contratto individuale sono ProLitteris e il museo firmatario. AMS e AMAS non sono parti contraenti dei contratti individuali; il regresso è escluso.

Il trasferimento del contratto individuale o dei suoi diritti contrattuali a terzi è escluso.

Parte integrante di queste norme è la Tariffa Diritti dell'Arte Visiva di ProLitteris, nella versione di volta in volta vigente (www.prolitteris.ch, «**Tariffa Diritti dell'Arte Visiva**»).

ProLitteris agisce per conto di artiste/artisti e successori in diritto che siano suoi membri nonché degli aventi diritto affiliati a società di gestione estere con cui ha stipulato contratti di reciprocità («**aventi diritti**»).

Le norme agevolano l'autorizzazione all'**utilizzo** del repertorio e permettono sconti sul relativo **indennizzo**, segnatamente quando i musei perseguono le loro finalità culturali tipiche (per es. nel caso di mostre).

¹ Sono equiparati ai musei i non membri AMS/AMAS firmatari di un contratto individuale AMS/AMAS, purché aventi legami strutturali a lungo termine con un museo.

² Ad es. in cataloghi (nel commercio librario, curati da terzi), libri, riviste, comunicati, rapporti di gestione e opuscoli nonché per la promozione di mostre in prospetti, flyer, inserzioni e su biglietti d'invito o poster espositivi, in newsletter, ma non per utilizzi commerciali (ad es. shop museale, caffetteria, manifestazioni esterne per eventi aziendali).

³ Si considerano utilizzi qualificati:

1. gli utilizzi monografici, ossia tutti gli utilizzi correlati a una mostra monografica;

Un **utilizzo** è una **riproduzione** su supporto (materiali a stampa, supporti di memoria ecc.) oppure un **accesso on demand** (messa a disposizione mediante siti web, reti sociali e altre offerte online).

L'**autorizzazione** di ProLitteris consente di utilizzare nella modalità definita un'opera identificata o identificabile. Restano riservate le libertà d'uso (restrizioni/eccezioni) come da legge sul diritto d'autore.

2 Autorizzazione forfettaria

In base a un contratto individuale AMS/AMAS i musei hanno diritto di utilizzare opere, nel contesto di una mostra², senza dover chiedere un'autorizzazione individuale. L'iter prevede queste fasi:



Valgono gli sconti come da punto 5.

Restano riservate le autorizzazioni individuali (punto 4).

3 Conteggio collettivo per corpus di opere (on demand)

In via opzionale sono autorizzabili in anticipo utilizzi on demand delle opere di un museo (intero corpus o sua parte cospicua, pari almeno a 100 opere).

L'iter prevede queste fasi:



In caso di conteggio collettivo non occorre più annunciare attivamente gli utilizzi. Uno sconto ulteriore come da punto 5 tiene conto del fatto che a venire utilizzata è solo una parte delle opere.

Restano riservate le autorizzazioni individuali (punto 4).

4 Utilizzi con autorizzazione individuale

L'utilizzo con autorizzazione individuale è un utilizzo per cui ProLitteris debba chiedere in anticipo un'autorizzazione e prendere in esame un indennizzo individuale, di solito contattando gli aventi diritto.

Un'autorizzazione individuale è sempre necessaria:

– per gli utilizzi qualificati³;

2. gli utilizzi pubblicitari;

3. merchandising (per es. riproduzioni su borse) e altri utilizzi commerciali (per es. cartoline);

4. riproduzioni su frontespizi/homepage;

5. riproduzioni di grande formato, per es. poster/stampe print: > DIN A4, siti web > lunghezza laterale massima (ciascuna per se stessa) di 1024 pixel/72 dpi, reti sociali > 600 pixel (lunghezza e larghezza cumulata/72 dpi);

6. utilizzi numerosi (> 50 opere di una stessa/uno stesso artista);

7. riproduzioni modificate o incomplete (sovrastampe, monconi, ritagli,

- per gli utilizzi estranei all’attività museale tipica;
- per i casi particolari di certe artiste, certi artisti e/o certe opere⁴.

Per questi utilizzi l’autorizzazione forfettaria come da punto 2 e il conteggio collettivo come da punto 3 sono esclusi. L’iter corrisponde alla procedura disciplinata nella Tariffa Diritti dell’arte visiva:



In genere si applicano gli sconti per musei o risp. per scopi culturali come da Tariffa Diritti dell’Arte Visiva.

La fase «consultazione/chiarimenti» comincia al più tardi entro tre giorni lavorativi dall’arrivo della richiesta.

ProLitteris adotta provvedimenti per accelerare la fase «decisione sulla richiesta», durante la quale peraltro i musei possono ritirare in ogni momento la richiesta di autorizzazione.

5 Indennizzo e sconti

La Tariffa Diritti dell’Arte Visiva precisa le indennità dovute (una tantum o in forma periodica)⁵.

Per utilizzi nell’ambito del presente contratto valgono per i musei, oltre agli sconti previsti nella Tariffa Diritti dell’Arte Visiva, gli sconti sottostanti.

- Autorizzazioni forfettarie come da punto 2: risp. il 25% per riproduzioni e il 5% per accessi on demand;
- Conteggio collettivo per corpus di opere (on demand) come da punto 3: un 25% in più sullo sconto suddetto del 5%.

Nei confronti dei musei ProLitteris rinuncia, nell’ambito dell’autorizzazione forfettaria, ai supplementi tariffari previsti per carenze in sede di richiesta o di annuncio (Tariffa Diritti dell’Arte Visiva, punto 8 della parte generale) e per omessa menzione in sede di utilizzo (ivi, punto 24), purché carenze/omissioni non siano intenzionali né dovute a negligenza grave e non avvengano in forma ripetuta. Restano riservate le eventuali istruzioni in deroga degli aventi diritto.

Il contributo spese in caso di mancato uso dell’autorizzazione (Tariffa Diritti dell’Arte Visiva, punto 4 della parte generale) e il supplemento per elaborazione immagini non autorizzata (ivi, punto 9) si applicano anche per i musei.

montaggi, collage ecc.); non si considerano modifiche gli ingrandimenti, i rimpicciolimenti e le riproduzioni in bianco e nero.

⁴ L’elenco dei casi speciali di artiste/artisti i cui diritti devono essere autorizzati individualmente è accessibile ai musei sul sito www.prolitteris.ch e soggetto a continui aggiornamenti, nello sforzo costante di ridurre il numero di tali casi.

6 Indicazione di copyright e diritto d’autore

A ogni utilizzo vanno indicati nomi di artiste/artisti, titoli delle opere, anni di creazione e nota di copyright (© 20__, ProLitteris, Zurigo). Restano riservate le note collettive corrette, così come le indicazioni individuali degli aventi diritto che compaiano nell’elenco dei casi speciali (www.prolitteris.ch).

7 Disciplinamento efficiente degli utilizzi

I musei e ProLitteris assicurano che la consegna delle richieste di autorizzazione sia il più possibile tempestiva e completa e che le decisioni vengano prese e comunicate in tempi rapidi.

I musei rispettano la cessione dei diritti d’autore a una società di gestione e rinunciano a chiedere un permesso diretto degli aventi diritto o a cercare di ottenere la rinuncia all’indennizzo o una sua riduzione.

I musei si adoperano per garantire che le terze parti siano informate che il materiale di immagini fornito non può essere utilizzato senza il consenso degli aventi diritto. A tal fine, alla trasmissione del materiale di immagini può essere apposto il seguente avviso:

«Se desidera utilizzare il materiale di immagini fornito di opere d’arte e fotografie, è necessario il consenso degli aventi diritto (autori; eredi; società di gestione di diritti d’autore, in particolare ProLitteris; e altri).

ProLitteris rinuncia a far dipendere gli sconti o un altro diritto dei musei in queste norme da autorizzazioni di utilizzi concesse più volte l’anno (Tariffa Diritti dell’Arte Visiva, punto 28 della parte generale).

8 Modifica di queste norme

ProLitteris, ASM e ASAM intendono adeguare di quando in quando queste norme all’evoluzione tecnica, giuridica o d’altra natura. Di volta in volta ProLitteris fisserà gli adeguamenti concordati con ASM e ASAM sotto forma di una nuova versione del presente documento, che comunicherà per iscritto o per via digitale a tutti i musei firmatari di un contratto individuale AMS/AMAS.

Le norme modificate diverranno parte integrante vincolante di qualunque contratto individuale AMS/AMAS non sia disdetto prima che entrino in vigore le modifiche.

9 Garanzia giuridica

ProLitteris esonera i musei da tutte le pretese fatte valere da terzi in base a utilizzi compiuti dai musei nel rispetto del contratto.

10 Diritto applicabile e foro competente

Il diritto applicabile è quello svizzero.

Unico foro competente è Zurigo.

Le parti contraenti cercano di appianare le controversie in via amichevole extragiudiziale, per es. con una procedura di conciliazione (all’occorrenza con supporto AMS/AMAS).

⁵ Stando alla Tariffa valgono in particolare i seguenti criteri: tipo/luogo dell’utilizzo; finalità/attività del cliente/utente; numero di utilizzi e durata; finalità dell’utilizzo; tiratura o risp. prezzo di vendita; formato della riproduzione o del supporto; diffusione del supporto.